

CAPITOLO VI.

Descrizione delle Isole Thermia , Zia , Syra , Makronisi , Foura , Andro , e Tine .

Giace *Thermia* al Greco di *Milo* , ed ha preso il nome da' Bagni caldi , che vi si trovano . Non è montuosa quanto lo sono molte altre , e il suo Terreno , quando è coltivato , produce dell' Orzo , del Vino , e de' Fichi abbondantemente . Poco è l'Olio , e poco il Formento ; vi si fa però qualche somma di Formaggio , ed ogni anno mille dugento libbre di Seta in circa . Fabbricano tanta Tela di Cotone quanto basta al bisogno dell' Isola . Il Traffico di questi Popoli consiste in Cera , Mele , Orzo , Lana , e Vino ; ed hanno le Pernici in gran copia . Il Villaggio suo principale ha il nome stesso dell' Isola , ed uno , che è più piccolo , si chiama *Silake* . Calcolato il numero degli Abitanti di tutti due li Villaggi , si crede essere di quasi seimila , tutti del Rito Greco , governati da un Vescovo , che risiede in *Thermia* , ed ha quindici , o sedici Chiese , e varj Conventi . Molti sono qua , e là sparsi per l' Isola i Fonti ; ed i Bagni sono collocati nel mezzo di una Valle , ove si vedono gli avanzi delle Fabbriche , da' quali erano circondati . Si scorgono pure le stragi fatte dal Tempo di due Città antiche , l'una detta *Ebreo-Castro* , o sia *Città degli Ebrei* , e l'altra *Paleo-Castro* , cioè *Città Antica* . La prima era alla parte dell' Isola , che risguarda il Libeccio , nelle vicin